



La Rete Rurale Nazionale 2007-2013 nel contesto delle strategie di sviluppo nazionali e regionali

**Rete di reti nel network europeo dello
sviluppo rurale**

Camillo Zaccarini Bonelli - Alessandro Monteleone

Unità di animazione e coordinamento della RRN 2007-2013





Indice

- Il contesto della programmazione 2007-2013
- La rete rurale nazionale 2007-2013
- I membri della rete
- Il Piano di azione RRN
- Gli strumenti per fare rete





Premessa

- Allargare il confronto
- Favorire le occasioni di scambio ed esperienze
- Assicurare un'ampia partecipazione, coinvolgendo gli attori rurali

Partendo dai temi centrali del convegno

- La prima sfida rimane quella di accrescere la competitività dell'agro-alimentare italiano.
- La seconda sfida che attende tutto il settore agricolo, e non solo quello italiano, è quella del negoziato sulle prospettive di bilancio per il dopo 2013.
- le strategie future di intervento anche in vista della Conferenza Europea di Cipro





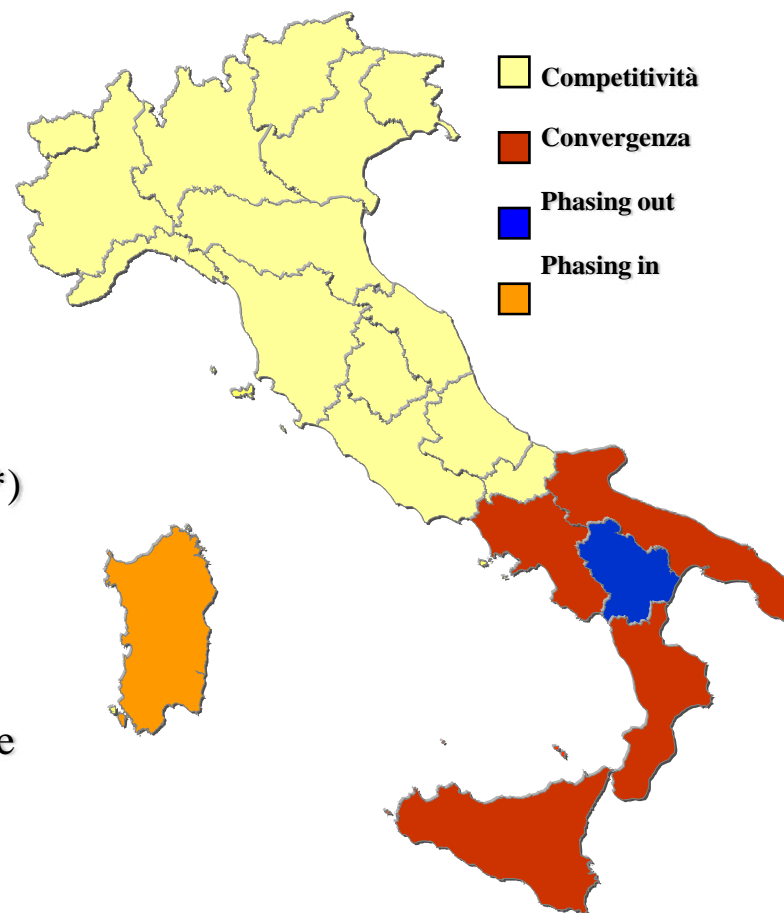
Il contesto della programmazione 2007-2013 (1)

21 Programmi di Sviluppo Rurale

1 Programma nazionale «Rete Rurale»

16 PSR « Competitività »:	4,110	Miliardi di €
5 PSR « Convergenza »:	4,141	Miliardi di €
1 Rete Rurale Nazionale:	0,041	Miliardi di €
<hr/>		
Totale quota FEASR	8,292	Miliardi di €
<hr/>		
Quota nazionale	8,395	Miliardi di €(*)
<hr/>		
Totale risorse	16,687	Miliardi di €

(*) di cui **1,487 Miliardi di €** (8,9% del totale) a carico delle Regioni





Il contesto della programmazione 2007-2013 (2)

- 1 Fondo – 1 Programma
- 1 sola rubrica di bilancio UE per finanziare sviluppo rurale (FEASR)
- Approccio strategico
- Gestione finanziaria per ASSE
- Introduzione della regola del disimpegno automatico (n+2) per tutti i programmi
- Obiettivi, Assi, equilibrio finanziario e ruolo delle misure
- Eliminazione Complementi di programmazione
- Semplificazione del contenuto delle misure nei PSR
- Introduzione del Leader nel PSR





Il contesto della programmazione 2007-2013 (3)

- Miglioramento Competitività settore agricolo e forestale (38,8%)
 - Capitale umano
 - Capitale fisico
 - Qualità prodotti agricoli
- Miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale (42%)
 - Utilizzo sostenibile dei terreni agricoli
 - Utilizzo delle superfici silvicole
 - Diversificazione dell'economia rurale e qualità della vita nelle aree rurali (8,5%)
 - Diversificazione dell'economia rurale
 - Miglioramento della qualità della vita
- L'approccio Leader (8,1%)





Convergenza

**Competitività a
occupazione**

Cooperazione

Orientamenti strategici comunitari

Quadro di riferimento Strategico Nazionale

**Programmi operativi
regionali 12 (FESR)**

+

**Programmi operativi
regionali 7 (FSE)**

**Programmi operativi
regionali 16 (FESR)**

+

**Programma operativi
regionali 17 (FSE)**

+

**Programmi operativi
nazionali e
interregionali (FESR
28 e FSE 24)**

**Programmi operativi
transfrontalieri 9
aree NUTS III (FESR)**

**Programmi operativi
transnazionali 5
aree transnazionali
(FESR)**

**Programmi operativi
“Rete”
(14 FESR)**



Il contesto della programmazione 2007-2013 (5)

La coerenza e la sinergia con le altre politiche:

Comunitarie:

- PAC (FEAGA)
- Pesca (FEP)
- Strategie UE, programmi e iniziative comunitarie

Nazionali:

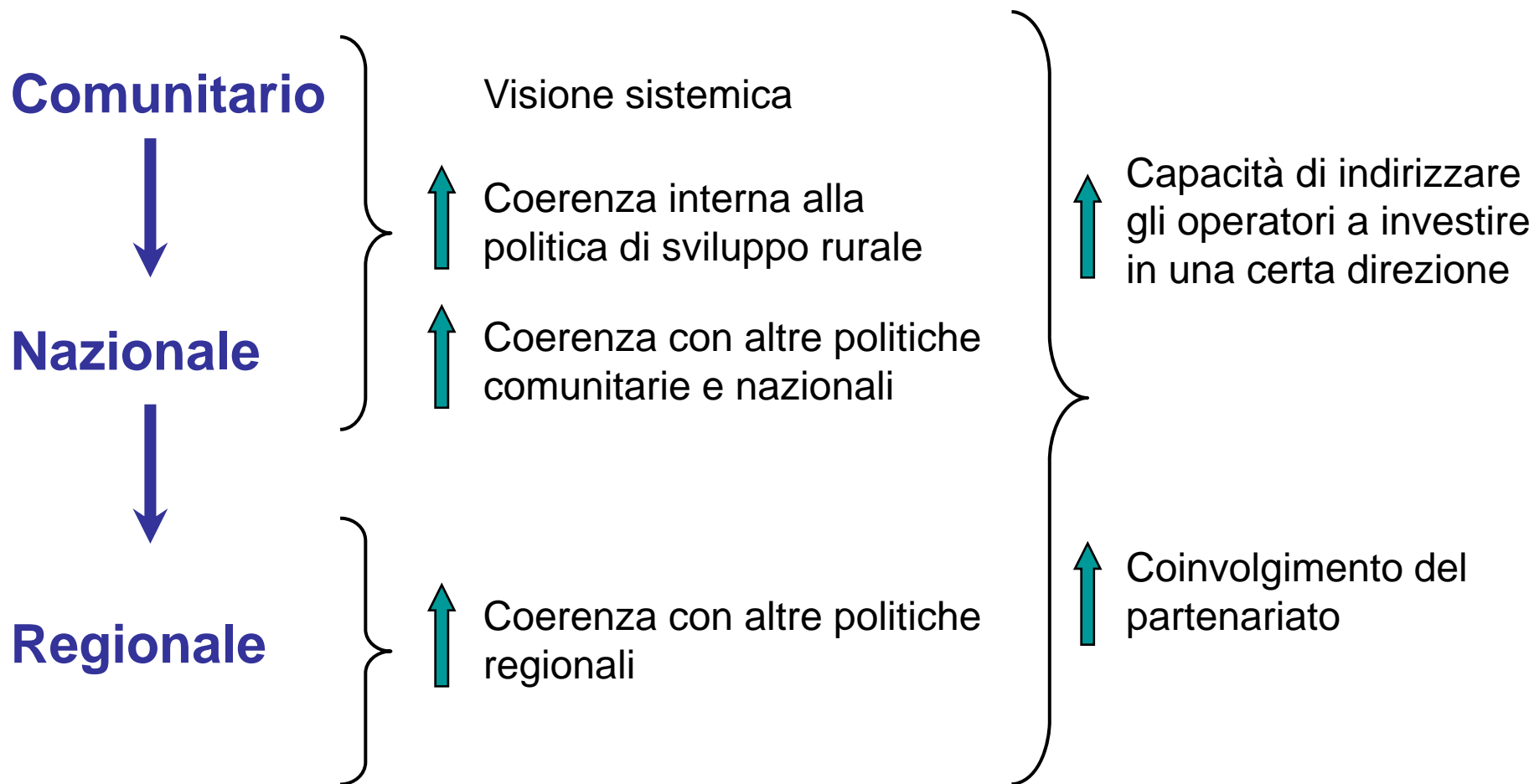
- Fondo aree sottoutilizzate (FAS)
- Altre politiche nazionali e aiuti di stato





Il contesto della programmazione 2007-2013 (6)

La rilevanza dell'approccio strategico





La rete rurale nazionale 2007-2013 (1)

Un “nuovo” strumento per accompagnare le politiche di sviluppo rurale : La rete rurale

- Articolo 67 del Reg. CE n. 1698/05 → istituisce la RRE per collegare tra loro reti, organizzazioni e amministrazioni nazionali dello sviluppo rurale a livello comunitario
- Articolo 68 → ogni Stato membro istituisce una RRN
- In base all'articolo 66 (3) → facoltà per gli SM con PSR regionali di presentare un Programma specifico per la costituzione e il funzionamento della RRN (4 SM con programma specifico).





La rete rurale nazionale 2007-2013 (2)

- Di qui l'inserimento della RRN nella strategia nazionale del PSN dello sviluppo rurale 2007-2013, elaborato nel Tavolo di partenariato nazionale ed approvato dalla Conferenza Stato-Regioni
- Quindi l'elaborazione del Programma RRN 2007-2013 approvato con Decisione (CE) C2007 del 13.08.07
- Per arrivare alla definizione del dettaglio operativo delle azioni della RRN nell'ambito del Piano di azione (aprile 2008)





La rete rurale nazionale 2007-2013 (3)

Background Rete Leader

- Due periodi di programmazione (94/99 – 2000/06)
- Autorità di gestione: MiPAAF
- Unità di animazione esterna

Risultati

- Sperimentazione di nuovi strumenti di rete
- Progressiva innovazione delle modalità di lavoro
- Animazione degli attori locali
- Crescita delle conoscenze e competenze Leader





La rete rurale nazionale 2007-2013 (4)

Gli obiettivi della Rete rurale nazionale

- Miglioramento della *governance*
- Rafforzamento della capacità progettuale e gestionale
- Diffusione delle buone pratiche e delle conoscenze
- *Gestione delle strutture della Rete*





La rete rurale nazionale 2007-2013 (5)

L'organizzazione

Le strutture della Rete: UNAC – PRR – Cabina di regia

Autorità di gestione: MiPAAF

Autorità di Pagamento: AGEA

L'esecuzione del piano di azione è realizzata, per la maggior parte delle azioni dal MiPAAF stesso per il tramite dei propri Enti strumentali (ISMEA, INEA, SIN).

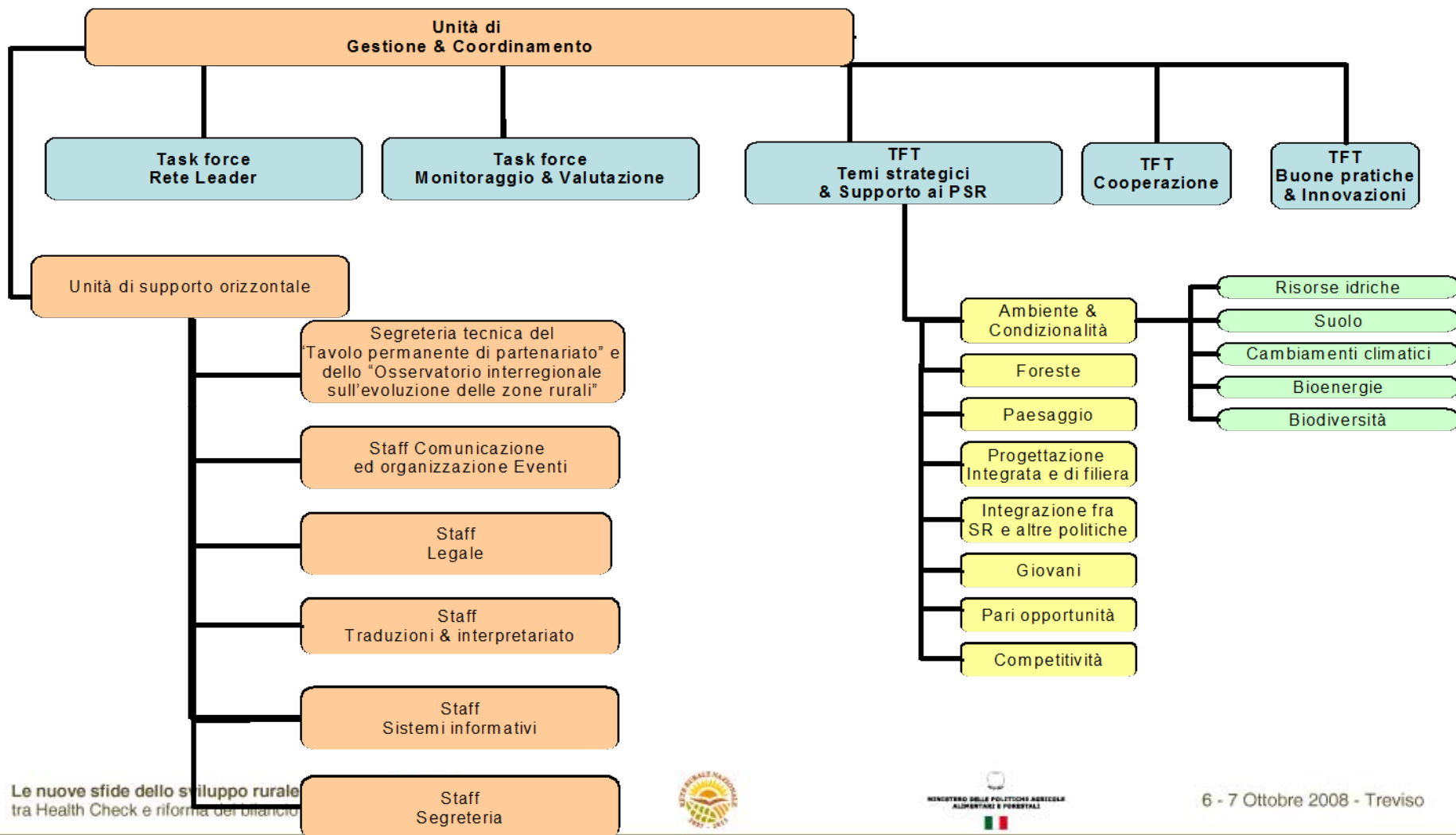
Per altre attività è prevista l'elaborazione di bandi (es. valutazione)





La rete rurale nazionale 2007-2013 (6)

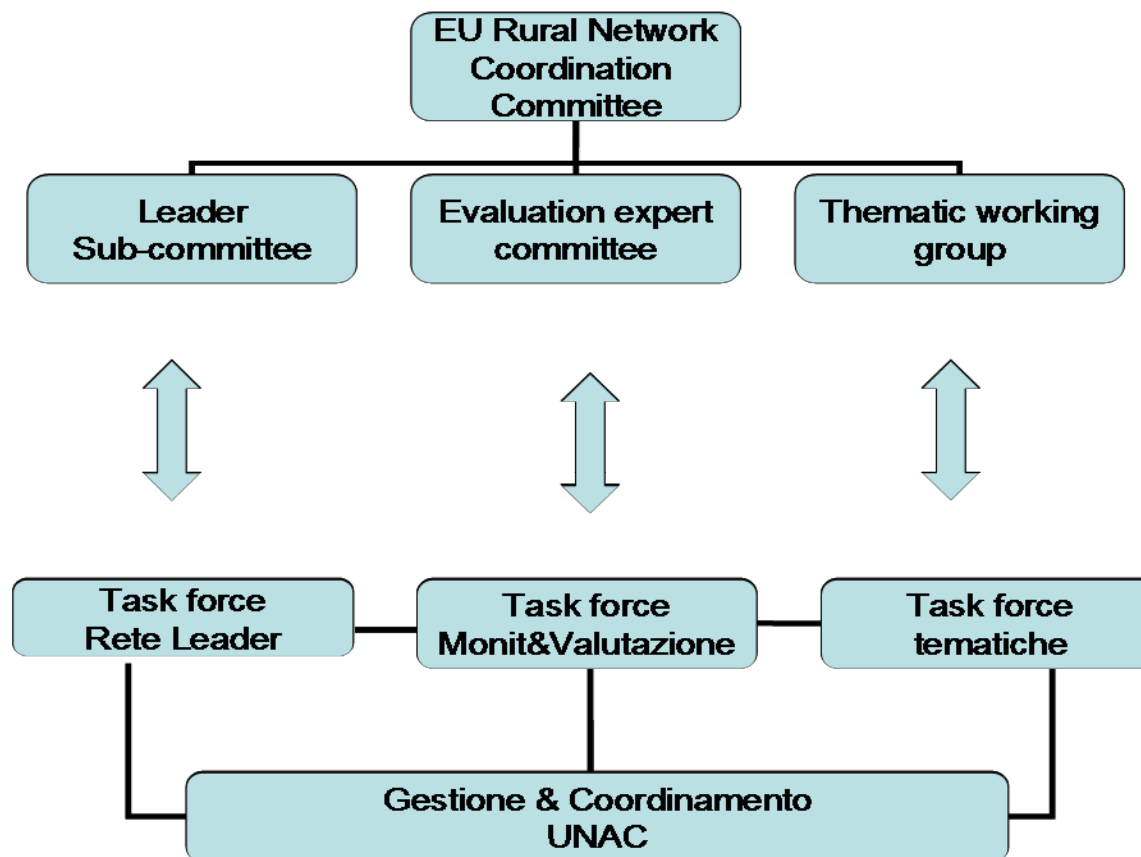
Organizzazione UNAC – Rete rurale nazionale





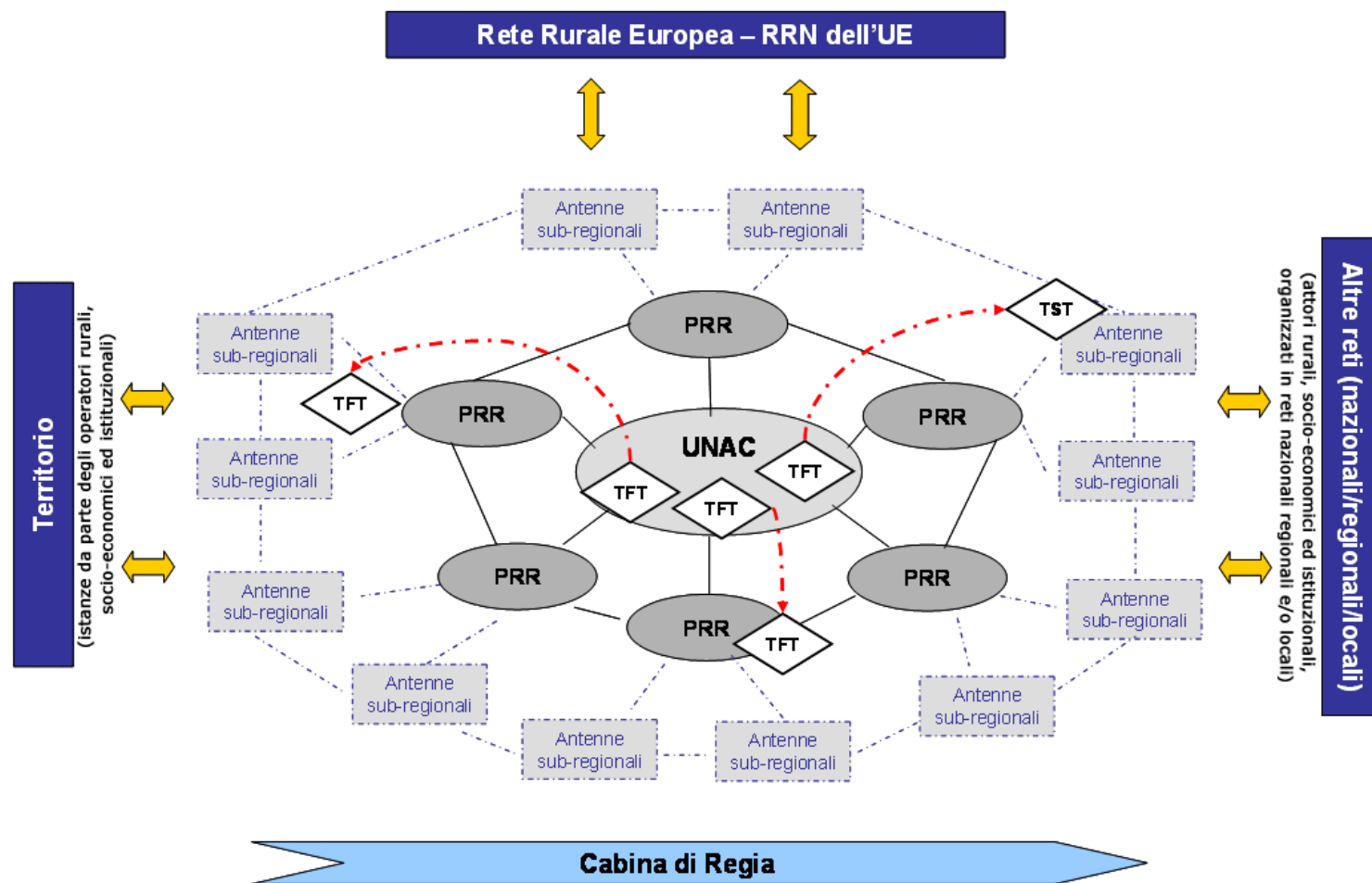
La rete rurale nazionale 2007-2013 (7)

Strutture della Rete Rurale Europea e della Rete rurale nazionale





La rete rurale nazionale 2007-2013 (8)





Il piano di azione (1)

- ✓ **Art.68 (2)** → Piano d'azione contenente **almeno**:
 - Identificazione e analisi Buone Pratiche trasferibili e relative informazioni
 - Scambi di esperienze e competenze
 - Preparazione programmi di formazione nuovi GAL
 - Assistenza tecnica alla cooperazione interterritoriale e transnazionale

- ✓ **Il Piano d'azione, in linea con il Programma approvato, va OLTRE gli standard minimi** per rispondere meglio alle sfide richiamate in precedenza.

- **Rete non più limitata al LEADER ma su tutto lo sviluppo rurale**





Il piano di azione (2)

Gli obiettivi specifici:

- **Capitalizzazione delle esperienze** ed investimento sulle buone prassi ed innovazioni (**Rete Leader+**)
- Rafforzare l'efficacia e l'efficienza dei **PSR/PSN**
- Allargare la **partecipazione** alla concezione e gestione delle politiche
- Allargare gli orizzonti nazionali: **rete di reti** costituire un sistema rurale integrato e non auto-referenziale e superare la frammentazione amministrativa
- Allargare gli orizzonti internazionali: **cooperazione** e stretta collaborazione con la RRE
- Conoscenza e maggiore **visibilità delle politiche** agricole e rurali: rompere isolamento delle aree rurali





Il piano di azione (3)

I° Linea di intervento Miglioramento della governance	
Sostenere le Amministrazioni centrali, regionali e locali nel miglioramento delle performance dei programmi di sviluppo rurale in termini di efficienza, efficacia ed integrazione con altre politiche.	<p>1.1.1 Supporto orizzontale alle Amministrazioni impegnate nell'attuazione dei PSR</p> <p>1.1.2 Supporto alla realizzazione del sistema nazionale di monitoraggio e valutazione</p>
Promuovere il collegamento tra Istituzioni nazionali, regionali e locali e il partenariato orizzontale e verticale nell'attuazione delle politiche di sviluppo rurale e nel loro coordinamento con altre politiche.	<p>1.2.1 Tavolo nazionale permanente di partenariato</p> <p>1.2.2 Laboratori interregionali per lo sviluppo</p>

II° Linea di intervento Rafforzamento della capacità progettuale e gestionale	
Sostenere l'acquisizione, l'aggiornamento ed il perfezionamento delle competenze progettuali e gestionali dei soggetti coinvolti nell'attuazione dei PSR, anche in un'ottica di integrazione e coordinamento con le altre politiche.	<p>2.1.1 Preparazione di programmi di formazione destinati ai Gruppi di Azione Locale in via di costituzione</p> <p>2.1.2 Organizzazione di scambi di esperienze e competenze</p> <p>2.1.3 Laboratorio di idee prototipali e di progetti integrati</p>
Sostenere la capacità di sviluppare forme di cooperazione tra territori e soggetti coinvolti nello sviluppo rurale.	<p>2.2.1 Assistenza tecnica alla cooperazione interterritoriale e transnazionale</p> <p>2.2.2 Assistenza tecnica alla cooperazione tra istituzioni</p>

III° Linea di intervento Diffusione delle buone prassi e delle conoscenze	
Capitalizzare, diffondere e trasferire le esperienze, le buone prassi e le innovazioni.	<p>3.1.1 Identificazione e analisi di buone pratiche/innovazioni trasferibili e relativa informazione</p> <p>3.1.2 Trasferimento e innesto in altre realtà delle buone pratiche e delle innovazioni</p>
Promuovere e favorire la circolazione delle opportunità e dei risultati delle politiche di sviluppo rurale.	<p>3.2.1 Supporto orientato alla promozione dei servizi a favore degli operatori rurali</p> <p>3.2.2 Informazione sui contenuti e sui risultati della PAC e delle politiche di sviluppo rurale</p>

IV° Linea di intervento Gestione della Rete	
	<p>4.1.1 Attivazione, gestione e funzionamento delle strutture della Rete</p> <p>4.1.2 Piano di comunicazione della Rete e pubblicità degli interventi</p> <p>4.1.3 Sorveglianza e valutazione della Rete</p>



Il piano di azione (4)

Linee di intervento		anno 2007	anno 2008	anno 2009	anno 2010	anno 2011	anno 2012	anno 2013	Totale 2007 - 2013	%
I	linea di intervento 1	7.052.867,55	7.014.312,25	6.803.443,35	6.909.606,17	6.841.423,17	6.815.605,31	6.764.002,15	48.201.259,95	58,13
II	linea di intervento 2	1.514.188,66	1.505.911,18	1.460.639,48	1.483.431,71	1.468.793,41	1.463.250,55	1.452.171,80	10.348.386,79	12,48
III	linea di intervento 3	2.033.477,72	2.022.361,49	1.961.563,92	1.992.172,71	1.972.514,23	1.965.070,45	1.950.192,26	13.897.352,78	16,76
IV	linea di intervento 4	1.532.388,04	1.524.011,07	1.478.195,24	1.501.261,41	1.486.447,18	1.480.837,69	1.469.625,79	10.472.766,42	12,63
Totale parziale		12.132.921,97	12.066.595,99	11.703.841,99	11.886.472,00	11.769.177,99	11.724.764,00	11.635.992,00	82.919.765,94	100,00
di cui FEASR		6.066.460,99	6.033.298,00	5.851.921,00	5.943.236,00	5.884.589,00	5.862.382,00	5.817.996,00	41.459.882,97	50,00
di cui obiettivo Convergenza		5.265.688,13	5.236.902,66	5.079.467,42	5.158.728,85	5.107.823,25	5.088.547,58	5.050.020,53	35.987.178,42	43,40





I membri della RRN (1)

Elenco delle principali amministrazioni coinvolte nello sviluppo rurale

A livello nazionale

- **Ministeri:** Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - IGRUE, Ministero dello Sviluppo economico Dipartimento politiche di sviluppo e coesione, Dipartimento coordinamento delle politiche comunitarie dell'ambiente; Ministero ambiente e tutela del territorio e del mare; Ministero della salute; Ministero delle infrastrutture; Ministero dei trasporti; Presidenza consiglio dei ministri, Dipartimento pari opportunità; Ministero pubblica istruzione; Ministero del lavoro e delle politiche sociali; Ministero dei beni culturali; Ministero degli affari esteri – Direzione Generale Integrazione Europa, Ministero della Pubblica Istruzione.
- **Altre amministrazioni/autorità:** Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA); Enti Parco gestori di aree parco e protette nazionali; Istituto commercio estero (ICE); Autorità di bacino interregionali.
- **Associazioni nazionali di Enti locali:** Unione Nazionale Comuni Comunità Enti Montani (UNCCEM), Unione Province d'Italia (UPI); Coordinamento nazionale della Rete delle Autorità Ambientali; Associazione nazionali comuni italiani (ANCI).
- **Istituti di ricerca:** Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT); Istituto Nazionale di Economia Agraria (INEA); Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare (ISMEA); Istituto per la Promozione Industriale (IPI); Istituto Nazionale di Sociologia Rurale (INSOR), Istituto Nazionale per la Fauna Selvatica (INFS), Istituto Sviluppo Agroalimentare (ISA); Consiglio per la Ricerca e Sperimentazione in Agricoltura (CRA).

A livello regionale/locale

- **Autorità di Gestione dei PSR (e dei POR e Leader+ per la parte residua di tali programmi); Enti ed amministrazioni istituzionali coinvolte nello sviluppo rurale; Organismi Pagatori riconosciuti;** Enti parco regionali; Autorità ed Enti coinvolti nella gestione della Rete ecologica nazionale e della Rete Natura 2000; Autorità di bacino a livello regionale; ecc.





I membri della RRN (2)

Elenco delle principali organizzazioni coinvolte nello sviluppo rurale

A livello nazionale

- **Organizzazioni professionali agricole e forestali:** Confederazione italiana agricoltori (CIA), Coldiretti, Confagricoltura, Confcooperative, Copagri, Federforeste, Legacooperative, Associazione Generale Cooperative Italiane (AGCI).
- **Altre organizzazioni/unioni agricole di categoria:** Organizzazione italiana giovani agricoltori (OIGA), Associazione Italiana Agricoltura Biologica (AIAB); Unione nazionale cooperative italiane (Unci); Organizzazione nazionale imprenditrici agricole (Onilfa).
- **Altre organizzazioni sindacali:** CGL CISL UIL, Confisal (confederazione generale sindacati autonomi e lavoratori), Confindustria, Confcommercio, Unioncamere, Confartigianato.
- **Associazioni ambientaliste:** Legambiente, Lega Italiana Protezione Uccelli (LIPU), World Wildlife Fund Italia (WWF); Coordinamento nazionale delle Agende 21 locali.
- **Associazioni dei consumatori:** Adiconsum, Codacons, Movimento consumatori, Unione nazionale consumatori, Acli-Legaconsumatori; Movimento italiano genitori (MOIGE).
- **Altre associazioni/organizzazioni:** Federazione nazionale ordine dottori agronomi e forestali; Federalimentare; Associazione nazionale bonifiche italiane (ANBI); Federazione italiana parchi e riserve naturali; Italia Nostra; ENPA (Ente Nazionale Protezione Animali), Associazione Bancaria Italiana (ABI); AssoLeader; Assogal; rappresentanti delle reti operative a livello nazionale/europeo.

A livello regionale/locale

- Organizzazioni professionali agricole; Rete dei centri di assistenza agricola (CAA); Rete dei centri di educazione ambientale; Soggetti gestori di distretti rurali e distretti agroalimentari; altre reti; altre organizzazioni coinvolte a livello locale; ecc.





I membri della RRN (3)

- ✓ Rete dei Carrefour Europei / Europe Direct;
- ✓ Rete delle autorità Ambientali e della Programmazione;
- ✓ Associazione europea delle Agenzie di sviluppo regionale – EURADA;
- ✓ European Documentation Centres (EDC);
- ✓ Rete EURES (Servizi Europei per l'impiego);
- ✓ Rete dei Centri del Consumatore Europeo (Euroguichets);
- ✓ Rete dei Punti di Contatto Nazionali per il “VI° - VII° Programma Quadro sulla Ricerca”;
- ✓ Rete Europea dei Forum Urbani per lo Sviluppo Sostenibile (NUFSD);
- ✓ European Business and Innovations Centres (BIC);
- ✓ Rete degli Innovation Relay Centres (IRC)
- ✓ Rete degli Euro Info Centres;
- ✓ Agenzie Nazionali Socrates (istruzione)
- ✓ European Cultural Contact Point
- ✓ Rete antifrode dell'OLAF;
- ✓ Interact





I membri della RRN (4)

Elenco indicativo:

- **Amministrazioni Internazionali e altri Stati:** Rete europea per lo sviluppo rurale (CE); Food and Agriculture Organization (FAO), International Fund for Agricultural Development (IFAD), World Food Programme (WFP), Reti nazionali create negli Stati membri dell'UE; Ministeri dell'agricoltura e foreste degli altri Stati.
- **Organizzazioni e Centri Studio:** Birdlife-International, World Wildlife Fund (WWF), International Union for Conservation of Nature and Natural Resources (IUCN), Forum Rurale Mondiale (Spagna), Centre International de Hautes Études Agronomiques Méditerranéennes (CIHEAM – IAM.B); Joint Research Centre di Ispra (Va - ITA), Partnership for Rural Europe (PREPARE- Varsavia).





Gli strumenti per “fare rete” (1)

- L’elenco **iniziale** dei membri della Rete a livello nazionale è stato individuato nel Programma.
- Entro il 31 dicembre 2008 (Reg. CE 1974/06)



- La “maglia” regionale deve essere identificata e comunicata al Mipaaf dalle Regioni e PP.AA.
- **Istituzione del Tavolo permanente di partenariato (insediamento entro la fine del 2008)
→ PIANO DI ATTIVITA’ 2009**





Gli strumenti per “fare rete” (2)

- **Gruppi di lavoro TASK FORCE TEMATICHE:**

- Task Force **LEADER**
 - Task Force **MONITORAGGIO e VALUTAZIONE**
 - Task Force **COOPERAZIONE**
 - Task Force **BUONE PRATICHE ed INNOVAZIONI**
- Task Force **INTEGRAZIONE SVILUPPO RURALE / ALTRE POLITICHE**
 - Task Force **AMBIENTE e CONDIZIONALITA'** (risorse idriche, suolo, cambiamenti climatici, bioenergie, biodiversità)
 - Task Force **FORESTE**
 - Task Force **PAESAGGIO**
- Task Force **PROGETTAZIONE INTEGRATA e di FILIERA**
 - Task Force **GIOVANI AGRICOLTORI**
 - Task Force **PARI OPPORTUNITA'**
 - Task Force **COMPETITIVITA' AZIENDALE**





Gli strumenti per “fare rete” (3)

Strumenti

- Convegni nazionali e Conferenze internazionali
- Workshop
- Focus Group
- Study visit
- Produzione di documenti:
 - Analisi e studi
 - Metodologie
 - Documenti di lavoro
- Pubblicazioni
- Bollettini , Riviste periodiche

Alcuni Output (2008)

- **Insediamiento Rete rurale europea (Bruxelles 1° ottobre 2008)**
- **Conferenza di Treviso (6-7 ottobre)**
- **Conferenza di Cipro (16-17 ottobre)**
- **Il sistema delle sanzioni PSR (Roma, giugno 2008)**
- **La valutazione dei progetti di investimento nei PSR (ISMEA - Roma, 29 ottobre 2008)**
- **Focus group in collaborazione RRN-RRE sul monitoraggio e la valutazione (INEA – Roma 21 ottobre 2008)**
- **Delegazione francese (Governance PSR, Roma settembre 2008)**
- **L'impatto dell'Health Check in Italia (luglio 2008)**
- **Il sistema nazionale di monitoraggio e valutazione dei PSR 2007-2013 (Aprile 2008)**
- **I requisiti minimi di condizionalità nei PSR (maggio 2008)**
- **Brochure di presentazione della Rete rurale**





Gli strumenti per “fare rete” (4)

- Piattaforma informatica
- Creazione di database a supporto delle politiche SR
- Il sito www.reterurale.it





VIVERE il RURALE

Rete Rurale Nazionale 2007-2013 ITALIA

Rete di reti nel Network Europeo per lo Sviluppo Rurale



[Home](#) | [Cos'è la RRN](#) | [I Partner della rete](#) | [Opportunità](#) | [News](#) | [Eventi](#) | [Documentazione](#)

Sei in: Home

Focus

Sviluppo rurale e governance: il federalismo in agricoltura

Ripartizione percentuale delle risorse FEASR per asse e per misura: gli orientamenti delle Regioni

Documento italiano sull'Health Check della PAC

News

02/10/08
Zaia, Convegno internazionale della Rete Rurale è momento di confronto necessario

01/10/08
Bruxelles: si è insediato il Comitato di coordinamento della Rete rurale europea (RRE)

Impresa Rurale

Ambiente

Aree rurali

Progettazione integrata

PAC

Sicurezza e qualità

Cooperazione

Editoriale



Il Ministro Luca Zaia presenta la Rete Rurale Nazionale

Le aree rurali si estendono nel nostro Paese per oltre il 90% della superficie nazionale. In questi territori abita e lavora oltre il 45% della popolazione italiana. Ma l'importanza di queste aree non risiede solo nella loro capacità di contribuire alla crescita economica del Paese.

Esse, infatti, sono anche il volano del nuovo modello di sviluppo sostenibile promosso dall'Italia e dall'Europa.

Nelle aree rurali si vive di agricoltura o delle opportunità che essa offre. Esse non sono soltanto la risposta alle richieste della società civile e alla insostenibilità della vita nei grandi centri urbani, ma il motore creativo di nuove opportunità occupazionali, soprattutto nel settore dei servizi del turismo.

Un'impresa agricola intesse oggi relazioni più profonde con la società civile e si trasforma, in senso multifunzionale, per rispondere ai bisogni manifestati dalle comunità locali. Comunità che sono il cuore pulsante del Paese. >> [continua](#) >>

Primo piano

Dalle Regioni



Programma quadro (Psf)

20/09/08

SCARICA la BROCHURE

Rete Rurale Nazionale 2007-2013

DOWNLOAD BROCHURE

National Rural Network 2007-2013



Gli strumenti per “fare rete” (5)

Ricapitolando...

- ✓ **INCLUDENDO** “attori chiave” come **MEMBRI** della Rete Rurale Nazionale → art. 68 (1) tutte le **organizzazioni** ed **amministrazioni** coinvolte nello sviluppo rurale + **partner internazionali**
- ✓ **INTEGRANDO** la RRN con **altre reti** (nazionali / internazionali formali ed informali) → al fine di amplificare i risultati delle attività. (*“non duplicare ma integrare”*)
- ✓ **ORGANIZZANDO** tutti i soggetti che hanno una incidenza nello sviluppo rurale in **TASK FORCE TEMATICHE** → **SESSIONI CONFERENZA TREVISO**
- ✓ **SUPPORTANDO** gli attori rurali in termini di scambio di conoscenze, BP, informazioni, ecc...
- ✓ **ANIMANDO** le attività della rete





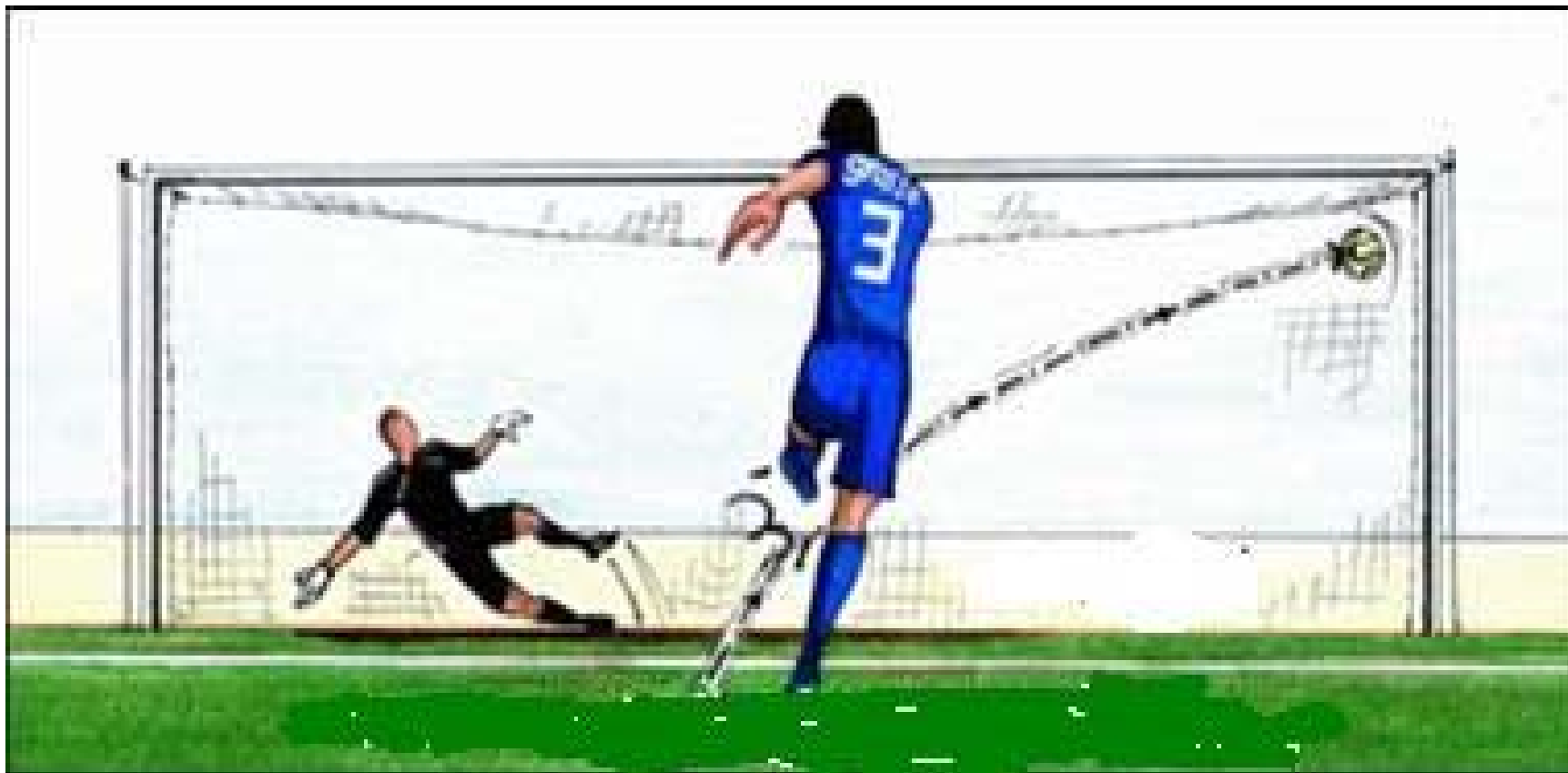
Gli strumenti per “fare rete” (6)

- La *rete rurale nazionale non è un fine ma un mezzo*





Un monito, un auspicio: per “fare rete” occorre “fare gioco di squadra”





La Rete rurale nazionale 200-2013

Rete di reti nel network europeo dello sviluppo rurale

Grazie dell'attenzione !!

www.reterurale.it

